

Interrogazione con richiesta di risposta scritta.

Al Signor Sindaco di Milazzo

Al Signor Segretario Comunale

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo

Al Sig. Prefetto di Messina per conoscenza

Al Signor Prefetto di Pa per conoscenza

All'Assessorato Regionale

Enti Locali ufficio ispettivo per conoscenza

Oggetto: Interrogazione richiesta risposta scritta nei termini previsti dalla normativa della legge di riferimento sul conferimento dell'incarico ad assessore comunale all'ing. Santi Romagnolo

I Sottoscritti Consiglieri Comunali espongono quanto appresso

Premesso che

-nell'ottobre 2020 è stato eletto Sindaco il Sig. Giuseppe Midili già assessore alle finanze dal 2011 al 2015 con Sindaco Carmelo Pino e successivamente dal 2015 al 2020 Consigliere Comunale con Sindaco Giovanni Formica.

- nell'ottobre 2020 il Sindaco Midili ha indicato come Assessore ai LL.PP. e Urbanistica della propria amministrazione l'ing. Santi Romagnolo, già Dirigente esterno con nomina ai sensi dell'art. 110 del Tuel e assessore dell'amministrazione Pino dal 2010 al 2015, quindi, facente parte della stessa amministrazione in cui era stato indicato assessore il Sig. Giuseppe Midili.

- l'ing. Romagnolo durante l'incarico avuto nell'amministrazione Pino è stato rinviato a giudizio e condannato in primo e secondo grado giusta sentenza per il reato di abuso d'ufficio (art 323c.p.)

-la sentenza di condanna della corte d'appello di Messina è stata impugnata dall'ing. Romagnolo davanti alla corte di Cassazione ed in data 11 maggio 2011 è stata dichiarata la prescrizione con conferma delle statuizioni civili (come risulta dalla consultazione sul sito pubblico della corte di Cassazione)

-pertanto alla data di nomina era ancora sottoposto a processo penale per reati contro la p.a.:

- il tribunale di Barcellona P.G. nella sentenza di condanna aveva dichiarato che l'ing. Romagnolo era stato destituito da un incarico dirigenziale per mancato raggiungimento

degli obiettivi(vedi pag.3 sent di Cass)con l'affermazione a motivo di impugnazione che si era trattato di una risoluzione del contratto per mancato raggiungimento degli obiettivi

- nella sentenza della corte d'appello era stato evidenziato che *„consentendogli di lucrare la somma di €6.581,44 quale parte della retribuzione spettantegli(peraltro corrisposta prima della sottoscrizione del contratto e prima dell'espletamento procedure delle formali procedure di autorizzazioni alla spesa) determinata in complessive €13.405,87 ;*

-nella sentenza di cassazione è confermato tale assunto e precisato che *non è chiaro perché il comune corrispose denaro ad un soggetto che non aveva sottoscritto nessun contratto*(pag.9 sent cass)

- il Sindaco Midili ,dal 2011 al 2015 era assessore della giunta Pino ,non poteva non sapere del rinvio a giudizio e del giudizio pendente dell'ing.Romagnolo alla data della nomina di assessore ai LL.PP e Urbanistica della nuova giunta Comunale atteso che nel procedimento davanti al tribunale di Barcellona aveva assunto le vesti del testimone(vedi sent-cass);in ogni caso la vicenda giudiziaria è stata oggetto di rilevanza giornalistica e riportata nei giornali locali quali Gazzetta del Sud,Milazzo oggi e Diario metropolitano

-i giudici della Cassazione in detta sentenza dichiarano che l'assunzione dell'ing. Romagnolo non poteva essere disposta per le ragioni evidenziate nella sentenza e *fu compiuta con tutte le "forzature" in favore di un soggetto che già in passato non aveva dato buona prova di sé sotto il profilo professionale,atteso che il precedente rapporto contrattuale era stato proprio risolto per il mancato raggiungimento degli obiettivi da parte del romagnolo*

-il sindaco Midili e gli uffici non hanno proceduto al recupero delle somme incassate dall'ing.Romagnolo

- non si è proceduto a richiedere agli uffici e ,per quanto riguarda la parte politica ,ai proponenti le delibere di riconoscimento della posizione del Romagnolo e delle somme dovute dall'ing.Romagnolo

-il Signor Segretario Comunale a cui spetta la vigilanza amministrativa non ha vigilato al momento della conferibilità alla nomina dell'ing.Romagnolo alla carica di Assessore il quale a quella data era sottoposto al procedimento penale per un reato contro la P.A. e il cui contratto con il Comune di Milazzo era stato risolto per mancato raggiungimento degli obiettivi

- l'ingegnere Romagnolo ha posto in essere atti e avuto conoscenza di procedure riservate per il bene e la salvaguardia dell'ente ,vista la delicatezza dei LL.PP e la nuova pianificazione degli strumenti Urbanistici affidati per competenza alla sua conoscenza ed al suo ufficio

Tutto quanto in premessa

Si chiede risposta scritta al Sig.Sindaco e al Sig.Segretario Comunale ognuno per le proprie competenze e responsabilità

- a) Se erano a conoscenza della posizione giuridica dell'ingegnere Romagnolo alla data della nomina di assessore;
- b) Se hanno posto in essere atti necessari per il recupero delle somme incassate dall'ing. Romagnolo durante il periodo oggetto di sentenza penale a suo carico
- c) Se hanno individuato i soggetti -politici ed amministrativi- che hanno concorso ad affidare l'incarico e di assumere un dirigente che non poteva essere assunto e che in passato aveva dimostrato di non essere capace (sent cass. pag 10) in particolare chi ha scritto l'atto di indirizzo politico e gli uffici che hanno predisposto gli atti amministrativi e quelli finanziari di liquidazione delle somme
- d) in caso positivo quali atti siano stati posti in essere per il recupero delle somme corrisposte all'ing. Romagnolo

Lorenzo Halberstam
A. M.
Anobile M.
M. Z.

LORENZO ITALIANO
CRISAFULLI GIUSEPPE
ALESSIO ANDBALONO
DAMIANO MAISANO